

Rilevamento e intervento tempestivi

Stato al 1° gennaio 2018



In breve

Il rilevamento e l'intervento tempestivi costituiscono mezzi di prevenzione utilizzati dall'assicurazione invalidità (AI) per individuare rapidamente persone che presentano i primi segnali di un rischio d'invalidità e aiutarle, con provvedimenti adeguati, a rimanere o a reintegrarsi nel processo lavorativo, evitando così l'invalidità.

Questo opuscolo informativo informa gli assicurati e le persone o istituzioni legittimate a comunicare un caso in merito al rilevamento e intervento tempestivi.

Rilevamento tempestivo

1 Cosa si intende per rilevamento tempestivo?

Lo scopo del rilevamento tempestivo è di mantenere il posto di lavoro ed evitare l'invalidità. È importante stabilire quanto prima un contatto con l'ufficio AI se per motivi di salute la propria capacità lavorativa risulta limitata e vi è il pericolo che i problemi di salute diventino cronici. Se, in seguito al rilevamento tempestivo, l'ufficio AI giunge alla conclusione che senza provvedimenti adeguati vi è un rischio d'invalidità, invita l'assicurato ad inoltrare una richiesta di prestazioni AI. Il rilevamento tempestivo è uno strumento che permette all'AI di intervenire più rapidamente e di agire allo scopo di prevenire.

2 Chi può usufruire del rilevamento tempestivo?

Il rilevamento tempestivo è destinato alle persone che

- per almeno 30 giorni hanno presentato ininterrottamente un'incapacità al lavoro, o
- nell'arco di un anno hanno dovuto assentarsi dal lavoro ripetutamente o per brevi periodi.

Queste assenze devono risultare da un danno alla salute. Se queste condizioni sono soddisfatte, le persone o istituzioni legittimate possono comunicare il caso in questione all'ufficio AI.

Comunicazione di rilevamento tempestivo

3 Chi può comunicare un caso di rilevamento tempestivo?

Sono autorizzate a comunicare un caso le seguenti persone e istituzioni:

- l'assicurato o il suo rappresentante legale;
- i familiari che vivono in comunione domestica con l'assicurato;
- il datore di lavoro dell'assicurato;
- i medici e i chiropratici curanti dell'assicurato;
- l'assicuratore d'indennità giornaliera in caso di malattia;
- l'assicuratore infortuni;
- gli istituti della previdenza professionale;
- l'assicurazione contro la disoccupazione;
- gli organi dell'aiuto sociale;
- l'assicurazione militare;
- l'assicuratore malattie.

4 Come comunicare un caso?

Il caso deve essere comunicato per iscritto all'ufficio AI del Cantone di domicilio dell'assicurato. Il modulo di comunicazione è disponibile presso gli uffici AI, le casse di compensazione e le loro agenzie come anche su Internet all'indirizzo www.avs-ai.ch.

5 I diretti interessati vengono informati prima della comunicazione?

Sì. Le persone o istituzioni devono informare l'assicurato prima di effettuare la comunicazione.

6 La comunicazione va considerata come una richiesta di prestazioni AI?

No. La comunicazione non è una richiesta di prestazioni AI.

Colloquio di rilevamento tempestivo

7 Cosa succede dopo l'inoltro del modulo di comunicazione all'ufficio AI?

L'ufficio AI può convocare l'assicurato per un colloquio di rilevamento tempestivo al fine di allestire un primo bilancio della situazione (medica e socioprofessionale) e valutare se sia indicata o meno la presentazione di una richiesta di prestazioni AI.

Il colloquio di rilevamento tempestivo è inteso segnatamente a

- informare l'assicurato sullo scopo del rilevamento tempestivo,
- valutare la situazione medica, professionale e sociale dell'assicurato,
- determinare per quanto possibile gli attori in grado di contribuire a mantenere la capacità al guadagno dell'assicurato,
- informare l'assicurato sulle informazioni che l'ufficio AI intende chiedere e su chi le fornirà.

8 Chi può partecipare al colloquio di rilevamento tempestivo?

Se l'assicurato è d'accordo, altre persone possono partecipare al colloquio, in particolare la persona o istituzione che ha comunicato il caso all'AI e/o il datore di lavoro. L'assicurato può anche farsi accompagnare da una persona di fiducia. Se ritenuto necessario dall'ufficio AI, un medico del Servizio medico regionale (SMR) sarà presente al colloquio.

9 Quando non viene svolto un colloquio di rilevamento tempestivo?

Se dalla comunicazione risulta chiaramente che la presentazione di una richiesta di prestazioni AI è necessaria, oppure se il caso non è di competenza dell'AI, il colloquio di rilevamento tempestivo non si svolgerà.

10 A chi può rivolgersi l'ufficio AI per ottenere ulteriori informazioni?

Se le informazioni raccolte durante il colloquio di rilevamento tempestivo non sono sufficienti per prendere una decisione, sulla base dell'autorizzazione firmata dall'assicurato l'ufficio AI può chiedere informazioni supplementari presso medici, altre assicurazioni, datori di lavoro, gli organi dell'aiuto sociale ecc.

Inizio e fine del rilevamento tempestivo

11 Quando inizia il rilevamento tempestivo?

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione l'ufficio AI decide se sono indicati provvedimenti d'intervento tempestivo.

12 Quando termina il rilevamento tempestivo?

Il rilevamento tempestivo si conclude con

- la presentazione di una richiesta di prestazioni AI;
- la comunicazione all'assicurato che la presentazione di una richiesta di prestazioni AI non è necessaria.

Richiesta di prestazioni AI

13 Come inoltrare la richiesta di prestazioni?

Gli assicurati che chiedono prestazioni AI devono annunciarsi quanto prima presso l'ufficio AI del Cantone di domicilio. La richiesta di prestazioni AI può essere presentata soltanto dall'assicurato, dal suo rappresentante legale oppure dalle autorità o da terzi che assistono regolarmente l'assicurato o ne hanno durevolmente cura. Il modulo di richiesta è disponibile presso gli uffici AI, le casse di compensazione, le loro agenzie come pure su Internet all'indirizzo www.avs-ai.ch.

Assessment

14 Cosa si intende per assessment?

Una volta presentata la richiesta di prestazioni, l'ufficio AI organizza un assessment (colloquio di valutazione) allo scopo di raccogliere le informazioni necessarie per determinare se siano indicati provvedimenti d'intervento tempestivo, di reinserimento o d'integrazione professionale e, se sì, di definire le misure da prendere. Il colloquio non si svolgerà se dalla richiesta di prestazioni AI risulta che l'assicurazione invalidità non è competente, l'integrazione è impossibile o la richiesta non verte sull'integrazione o sulla rendita, ma su un mezzo ausiliario o su un assegno per grandi invalidi.

15 Chi può partecipare a un assessment?

L'assicurato e i responsabili dell'integrazione partecipano all'assessment. Se necessario, possono essere presenti anche il collaboratore incaricato dell'accertamento del caso, un medico del Servizio medico regionale (SMR) e altre persone.

Piano d'integrazione

16 In cosa consiste il piano d'integrazione?

In seguito al colloquio di valutazione può essere elaborato un piano d'integrazione personalizzato. Questo piano d'integrazione:

- indica gli obiettivi da raggiungere;
- disciplina la collaborazione tra le parti;
- determina le responsabilità e le scadenze.

Sulla base del piano d'integrazione viene definito un accordo sugli obiettivi, firmato da tutte le parti coinvolte nel processo di integrazione.

Intervento tempestivo

17 Cosa si intende per intervento tempestivo?

Lo scopo dell'intervento tempestivo è di intervenire rapidamente per far sì che l'assicurato possa mantenere il posto di lavoro attuale o essere integrato in un altro. In certi casi, un intervento rapido permette di evitare che lo stato di salute peggiori, evitando così l'esclusione totale o parziale di assicurati dal mondo del lavoro.

Provvedimenti d'intervento tempestivo

18 Chi può usufruire di provvedimenti d'intervento tempestivo?

I provvedimenti d'intervento tempestivo hanno lo scopo di permettere agli assicurati che presentano un'incapacità al lavoro totale o parziale di mantenere il posto di lavoro attuale o di trovarne uno nuovo presso la medesima o un'altra azienda. I provvedimenti vengono stabiliti nel quadro di una valutazione, il cosiddetto assessment.

19 In cosa consistono i provvedimenti d'intervento tempestivo?

I provvedimenti d'intervento tempestivo devono essere facilmente accessibili e poco costosi. Possono consistere in:

- adeguamenti del posto di lavoro;
- corsi di formazione;
- ricerca di un posto adeguato (collocamento o consulenza in vista del mantenimento del posto attuale);
- orientamento professionale;
- riabilitazione socioprofessionale;
- provvedimenti di occupazione.

20 Sussiste un diritto a provvedimenti d'intervento tempestivo?

No, non sussiste alcun diritto a provvedimenti d'intervento tempestivo.

21 Durante l'attuazione dei provvedimenti d'intervento tempestivo si ha diritto a indennità giornaliera dell'AI?

No, durante l'attuazione dei provvedimenti d'intervento tempestivo non vengono versate indennità giornaliera dell'AI.

Inizio e fine della fase d'intervento tempestivo

22 Quando inizia la fase d'intervento tempestivo?

La fase d'intervento tempestivo inizia dalla presentazione della richiesta di prestazioni AI e dura al massimo dodici mesi.

23 Quando termina la fase d'intervento tempestivo?

La fase d'intervento tempestivo si conclude con la notifica di una decisione di principio sotto forma di

- comunicazione relativa alla concessione di provvedimenti d'integrazione professionale o di reinserimento;
- comunicazione relativa all'esame del diritto alla rendita, o
- decisione di rifiuto delle prestazioni.

Chiarimenti e altre informazioni



Questo opuscolo informativo presenta solo una panoramica riassuntiva. Per la valutazione dei singoli casi fanno stato esclusivamente le disposizioni legali in vigore. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere agli uffici AI, alle casse di compensazione o alle loro agenzie. L'elenco di tutti gli interlocutori è pubblicato all'indirizzo Internet www.avs-ai.ch.

Pubblicato dal Centro d'informazione AVS/AI in collaborazione con l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali.

Edizione dicembre 2017. La riproduzione, anche solo parziale, è autorizzata soltanto con il consenso scritto del Centro d'informazione AVS/AI.

Questo opuscolo informativo può essere richiesto alle casse di compensazione, alle loro agenzie e agli uffici AI. Numero di ordinazione 4.12/i. È disponibile anche su www.avs-ai.ch.

4.12-18/01-I